

# COMUNE DI URI

## PROVINCIA DI SASSARI

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

|  |  |
|--|--|
|  | <b>OGGETTO: "DISTRETTO RURALE ANGLONA COROS TERRE DI TRADIZIONI" ADESIONE DEL COMUNE DI URI QUALE SOCIO FONDATORE.</b> |
|--|--|

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di gennaio l'organo di revisione economico finanziaria prende atto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'adesione del Comune di Uri alla fondazione "DISTRETTO RURALE ANGLONA COROS TERRE DI TRADIZIONI" quale socio fondatore

\*\*\*\*\*

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato dalla Legge 119/2019;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO che è intendimento dell'Ente aderire alla proposta del GAL Anglona finalizzata alla costituzione di un distretto rurale dell'Anglona e del Coros, ai sensi del D.lgs. 228/2001 e della L.R. 7 agosto 2014, n. 16, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha inteso promuovere programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell'agricoltura e dell'agro-industria, e propone ai Comuni e alle Unioni di Comuni degli ambiti territoriali di riferimento;

PRECISATO che la richiamata L.R. n. 16 del 2014, nel riconoscere nuovi strumenti per la governance nei territori a vocazione rurale, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n. 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

CONSIDERATO che la Regione Sardegna ha inteso promuovere, sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell'agricoltura e della valorizzazione delle risorse endogene;

PRESO ATTO che la costituenda Fondazione è un ente strumentale partecipato, ai sensi del comma 2 dell'art. 11-ter (enti strumentali) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e, pertanto, in quanto tale rientrante nell'elenco del Gruppo

Amministrazione Pubblica e deve rispettare il principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato (All. 4/4 del D. Lgs. 118/2011) seguendo le istruzioni della capogruppo;

VISTO l'art 13 della proposta di Statuto, ai sensi del quale le eventuali perdite d'esercizio della Fondazione non saranno imputabili ai soci in alcun caso;

VERIFICATO che l'adesione in qualità di soci fondatori prevede il versamento di una quota "una tantum" da conferire al Fondo di Dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione, che ammonta per gli enti locali ad € 2.500,00;

RILEVATO che secondo la comunicazione acquisita, si dovrà versare annualmente, a decorrere dall'annualità 2023, la quota di partecipazione alla Fondazione, che ammonta a Euro 500,00, quale quota di gestione;

ACCERTATO che:

- la quota di € 2.500,00 da corrispondere alla Fondazione per la costituzione del Fondo di dotazione, troverà copertura in apposito capitolo del bilancio di previsione 2023/2025;
- la quota annuale da corrispondere, di importo pari ad € 500,00, destinato ad alimentare il Fondo di gestione, troverà copertura nel bilancio di previsione 2023/2025;

Rilevato, pertanto, che la suddetta Fondazione svolgerà attività di produzione di servizi di interesse generale di cui all'art. 4 del D.lgs 175/2016;

Ritenuto quindi che sussistono i presupposti legittimi all'adesione dell'Ente alla sopra citata costituenda Fondazione;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE all'adesione del Comune di Uri alla costituenda fondazione "DISTRETTO RURALE ANGLONA COROS TERRE DI TRADIZIONI" quale socio fondatore alle condizioni sopra riportate.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Gerolamo Meloni

